

*Tebaldo.* E qual pensiero  
Prendi d'un menzognero?  
*Capellio.* Giulietta?  
*Tebaldo.* Non rispondi?  
*a 2.* Tu tremi?.... ti confondi?  
*Tebaldo.* Fellon!.... chi sei!  
*Romeo.* Son tale....  
*Giulietta.* Ah! no, non ti scoprir.  
*Romeo.* Io sono a te rivale.  
*Lorenzo.* (Incauto!)  
*Giul.* Oh rio martir!  
*Teb. e. Cap.* Rivale! che intendo?  
*Giul.* Lorenzo, m'aita.  
*Lorenzo.* Oh! istante tremendo.  
*Romeo.* Ahimè! l'ho tradita.  
*Teb. e. Cap.* Oh notte, raddensa  
Le tenebre in cielo,  
Ricopri d'un velo  
Il nostro rossor.  
*Lorenzo.* Le vene m'invade  
Un brivido, un gelo....  
Sugli occhi mi cade  
Un velo d'orror.  
*Giu. e Rom.* Soccorso, sostegno  
Accorda le,  
gli, o cielo,  
Me sol a fa segno  
Del loro furor.  
*Coro.* Accorriam.... Romeo!  
*Cap. e Teb.* Quai grida!  
*Romeo.* I miei fidi!

*Giul.* Oh! gioja!  
*Coro.* E desso.  
A salvarti un Dio ci guida:  
Vien, Romeo, tuoi fidi hai presso.  
*Capellio.* Tu Romeo! nè ti svenai?  
*Tebaldo.* E mi sfuggi?.... e tu vivrai?  
*Romeo.* Sangue, o barbari, bramate,  
Ed il sangue scorrerà.

*Teb. Cap. Rom. Coro.*  
Al furor che si ridesta,  
Alla strage che s'appresta,  
Come scossa da tremuoto  
Tutta Italia tremerà.

*Lor. Giu.*  
Giusto cielo, tu gli arresta  
Da battaglia sì funesta;  
Sveglia in essi un qualche moto  
Di rimorso e di pietà.

*Rom. Giu.*  
Se ogni speme è a noi rapita  
Di mai più vederci in vita,  
Questo addio non sia l'estremo,  
Ci vedremo almeno in ciel.

*Teb. Cap. Coro.*  
Sul furor che si ridesta,  
Sulla strage che si appresta  
Anzi tempo, o sol, risplendi  
E dirada all' ombre il vel.

*Lor. Giu.*  
Piomba, o notte, e al ciel contendi  
Lo spettacolo crudel.

---

*Nachricht.* Das 6<sup>te</sup> Abonnement-Concert ist Donnerstag den 14. November 1833.

---

*Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.*

---

**Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um  
6 Uhr.**

---

HT/121012002